Originale

COMUNE DI VALPRATO SOANA

PROVINCIA DI TORINO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 07**

OGGETTO : Approvazione del codice di comportamento dei dipendenti comunali ai sensi dell'art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013

L'anno duemilaquattordici addì VENTISEI del mese di FEBBRAIO alle ore 16,30, nella sala delle adunanze, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

		Presente
CROSASSO geom. Silvano	Sindaco	SI
RECROSIO Valentino	Assessore	SI
MAUGINO Giuseppe Ambrogio	Assessore	SI
STEFANO Andrea	Assessore	SI
GALLO BALMA Diego	Assessore	SI

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. LACCHI Dr. Renzo

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO : Approvazione del codice di comportamento dei dipendenti comunali ai sensi dell'art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO CHE:

- a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione verifica, con procedura aperta alla partecipazione, l'applicabilità del proprio codice di comportamento, anche al fine di apportare, allo stesso, eventuali integrazioni prima dell'adozione definitiva;
- l'art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: *"Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001"*;

DATO ATTO che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest'ultimo;

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT (ora A.N.A.C.), recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale si avvale dell'ufficio per i procedimenti disciplinari;
- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione: a tale scopo l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;

PRESO ATTO della relazione illustrativa allegata al Codice di Comportamento interno dell'Ente, nella quale è esplicitata la modalità di stesura della bozza del Codice, ed in particolare:

- che in data 13.12.2013, mediante avviso pubblico, la stessa bozza è stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Valprato Soana dal 18.12.2013 al 30.12.2013, per il coinvolgimento degli stakeholder, e con nota prot. n. 1869 del 18.12.2013, è stata altresì trasmessa ai dipendenti comunali;

PRESO ATTO che non è pervenuta alcuna osservazione;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Responsabile del Servizio (responsabile UPD dell'Ente);

ACQUISITO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Segretario Comunale, Responsabile del Servizio competente (Responsabile della prevenzione della corruzione) e, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

RITENUTO di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di approvare nei termini sopra richiamati il Codice;

CON VOTI UNANIMI resi ed accertati nelle forme di rito:

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare il Codice di Comportamento interno dell'Ente allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013, nonché l'allegata relazione illustrativa;
- di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
- di demandare al Servizio Personale la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai dirigenti/responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;
- di demandare ai dirigenti/responsabili di ciascuna struttura idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;
- di demandare ai dirigenti/responsabili di ciascuna struttura, alle strutture di controllo interno e all'ufficio per i procedimenti disciplinari le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice;
- di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- di dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Valprato Soana, nella persona del Segretario Comunale, svolge azioni di verifica annuali sul livello di attuazione del codice, sulla vigilanza da parte dei dirigenti responsabili di ciascuna struttura del rispetto delle norme in esso contenute da parte del personale;
- di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa. -

Di quanto deliberato è stato redatto il presente verbale n 07

IL PRESIDENTE
Silvano geom. CROSASSO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Renzo Dr. LACCHI

Certificato di Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal

12 MAG. 2014
IL SEGRETARIO COMUNALE
Renzo Dr. LACCHI

Il Responsabile del Servizio , ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 , in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione , rilascia parere favorevole .

12 MAG. 2014
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Renzo Dr. LACCHI

Il Responsabile del Servizio Finanziario , ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione rilascia parere favorevole .

12 MAG. 2014
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Renzo Dr. LACCHI

Certificato di esecutività

(art. 47, legge 8 giugno 1990 n. 142- Art. 134 co. 3 T.U.E.L.)

Si certifica che la suesesa deliberazione , non soggetto al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 2° comma dell'art. 47 della Legge 8 giugno 1990 n. 142 così come mod. dall'art. 134 co. 3 del T.U.E.L.,

Valprato Soana, li

12 MAG. 2014
IL SEGRETARIO COMUNALE